

## **Allegato A**

### **REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI ESPERTO E COLLABORATORE ESTERNO AI SENSI DELL'ART. 72, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO DEL PERSONALE E ORDINAMENTO DELLE CARRIERE DELL'AUTORITÀ E IN CONFORMITÀ AL DISPOSTO DELL'ART. 2, COMMA 30, DELLA LEGGE 14 NOVEMBRE 1995, N. 481**

#### **Articolo 1**

- 1.1 È stabilito in dieci il numero massimo di esperti e collaboratori esterni di cui l'Autorità può avvalersi contestualmente in base all'art. 2, comma 30, della legge 481/95 e all'art. 72, comma 1, del Regolamento del personale e ordinamento delle carriere.
- 1.2 Ai fini dell'individuazione degli esperti e collaboratori esterni per specifici obiettivi e contenuti professionali, fatto salvo quanto previsto dal comma 1.4, il Collegio potrà avvalersi, ai fini istruttori, della Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità la quale, sentito il Segretario Generale, proporrà, previo espletamento di una procedura di tipo selettivo-comparativo preceduta dalla pubblicazione di avviso per manifestazione d'interesse sul sito Internet dell'Autorità, una rosa di candidature tra soggetti con elevata qualificazione tecnico-scientifica e/o economica e/o giuridica, comprovata dai dati curricolari, individuati anche con l'ausilio della Struttura nell'ambito della quale le prestazioni saranno coordinate.
- 1.3 L'espletamento della selezione di cui al comma 1.2 non dà luogo a una procedura concorsuale e ha il solo scopo di acquisire le manifestazioni d'interesse per la formazione della rosa di nominativi all'interno della quale la scelta del Collegio riveste carattere fiduciario.
- 1.4 Si prescinde in ogni caso da selezione o valutazione di tipo comparativo in caso di incarichi affidati a esperti e collaboratori esterni provenienti dalle Magistrature, dall'Avvocatura dello Stato o da altri Organi costituzionali.

#### **Articolo 2**

- 2.1 L'incarico di esperto o collaboratore esterno è conferito con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o con contratto di prestazione d'opera professionale o intellettuale di cui all'art. 2222 e ss. del Codice Civile, nel caso di lavoratori autonomi o soggetti iscritti in appositi Albi o Elenchi previsti dalle norme di legge. L'incarico, quand'anche in coordinamento con l'Autorità, è comunque svolto in autonomia e senza vincolo di subordinazione.
- 2.2 All'atto della sottoscrizione del contratto, l'interessato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità o conflitto di interesse, anche potenziali, con le attività oggetto dell'incarico e di essere in possesso di tutte le autorizzazioni di legge previste per l'espletamento delle attività oggetto dell'incarico. Dovrà, inoltre, impegnarsi a informare tempestivamente l'Autorità della sopravvenuta modifica delle situazioni dichiarate alla sottoscrizione

## **Allegato A**

del contratto. L'eventuale accertamento successivo da parte dell'Autorità di situazioni di incompatibilità o conflitto di interesse, anche potenziali, di cui al comma 2.1, comporta decadenza dall'incarico.

- 2.3 L'incarico ha, di norma, durata annuale e può essere rinnovato dal Collegio per un periodo non eccedente il suo mandato.
- 2.4 Per gli incarichi oggetto del presente regolamento è previsto un corrispettivo annuo lordo massimo riconoscibile di 40.000,00 euro, oltre rimborsi spese e oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Autorità. Il corrispettivo potrà essere erogato in unica soluzione al compimento dell'incarico, previa presentazione di una relazione illustrante l'attività svolta dall'esperto o collaboratore esterno, ovvero in ratei mensili o trimestrali, previo benestare della Struttura nell'ambito della quale le prestazioni vengono coordinate.
- 2.5 Purché il corrispettivo annuo lordo non superi i 20.000,00 euro, oltre rimborsi spese e oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Autorità, e fermo restando il rispetto del principio di rotazione, l'affidamento dell'incarico può avvenire, su decisione del Collegio, a seguito di verifica curriculare qualora il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico da conferire emergano da precedente esperienza maturata nell'ambito dell'Autorità.